

il campionato di basket
Logico successo del Billy
in un derby insignificante

Degna comunque la partita disputata dall'Isolabella che ha perduto solo per 114 a 109

BILLY: D. Boselli, F. Boselli (6), D'Antoni (12), Ferracini (12), Bonamico (30), Kucpe (21), Gallinari (1), Silvester (20).

AMARO 18 ISOLABELLA: Poloni, Papetti, Zanatta (23), Arrigoni (2), Riva (25), Cavis (29), De Rossi (13), Castellani (14).

ARBITRI: Pinto e Teofili di Roma. NOTE: spettatori 3500, incasso 6 milioni.

patroni, mentre da Donamico, gran lottatore sotto i canestri, da Ferracini, anche lui indomito difensore, da Kucpe, con eccellente percentuale nel tiro da fuori, e da Silvester, gran giocatore e preciso nel tiro, è emersa la buona prestazione collettiva.

Sul fronte opposto hanno stupito Zanatta e Riva per la incredibile precisione, Davis per i troppi errori, la volubilità di Emerson, Castellan, l'orquando che solo da poche domeniche ha preso a giocare degnamente, è stato imbattibile nel rimbalzo, e ha preso ben 19 in attacco e in difesa.

Tecnicamente la partita non ha detto molto: l'Isolabella di quest'anno è squadra raffazzonata, messa insieme - letteralmente - all'ultimo momento, tra il 20 e il 24 gennaio dell'anno da malumori tra i vari tecnici che l'hanno guidata. Era fin dall'inizio candida alla retrocessione che è mai mancato.

La partita non aveva alcun interesse dal punto di vista della classifica: l'Isolabella è già in A2 dalla stagione scorsa, mentre il Billy era già matematicamente primo anche se da sette giorni. Dan Peterson ha così potuto mandare in campo più del solito i giovani Franco e Dino Boselli e Gallinari, rostando definitivamente la squadra che da domenica prossima lotterà per il primato finale. Una prestazione non delle migliori è venuta da D'Antoni che ha comunque rubato i soliti numerosi

venuta puntuale. A venir meno in fondo è stato lo spettacolo, viste le mediocri prestazioni in genere offerte dalla seconda squadra milanese e parzialmente rimedia da buone partite come quella di ieri. Il Billy invece è candidato allo scudetto. Dan Peterson è un tecnico intelligente, che sa spronare i suoi ragazzi nel momento giusto, è un abile stratega che sorprende spesso gli avversari. Ben note ormai i tecnici del cambio della difesa durante la stessa azione, con cui anche la Sidney e altre grandi sono state ubriacate. Ed ecco ora un po' di cronaca.

Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

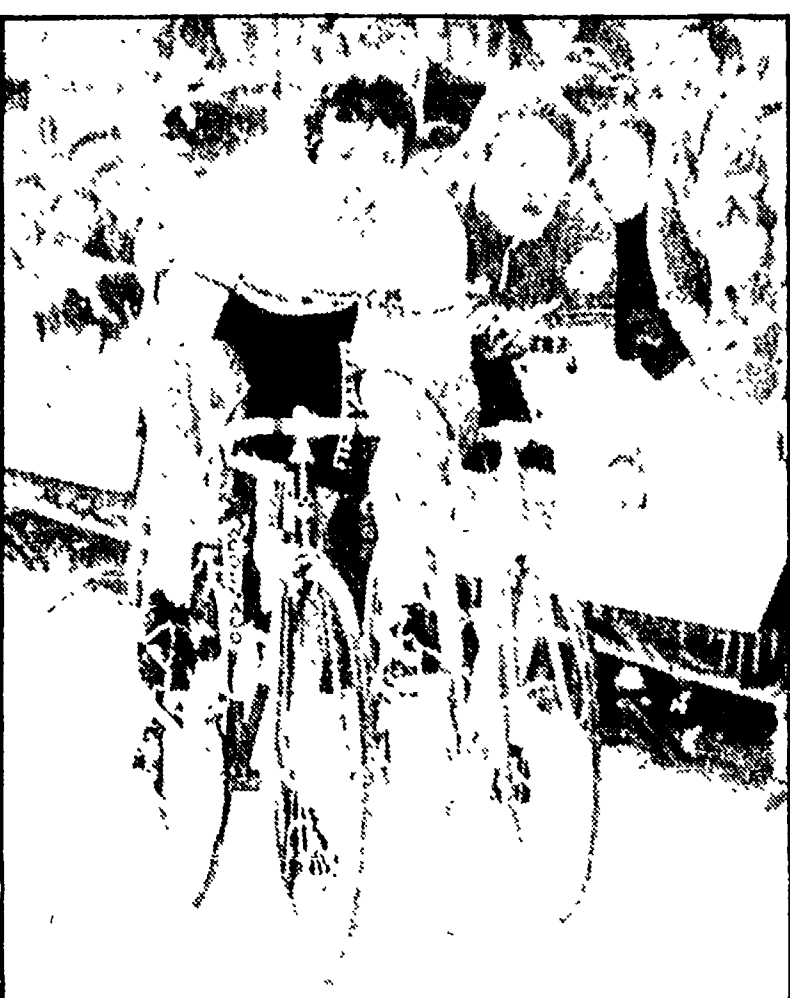
Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei

due fratelli Boselli viene superata grazie alla precisione dei «ceccini». Non v'è mai stata supremazia di una delle due compagini anche se è stata l'Isolabella a guidare per buona parte. Nel secondo tempo la musica non cambia e le squadre proseguono di conserva, con il Billy che a volte fugge ma viene riannunziato.

Tra il pubblico quasi a fine partita si accendono gli animi e scoppiano violenti litigi prontamente sedati dal servizio di ordine.

Si chiude così oggi la prima fase del campionato A1 e A2. Già da giovedì si respirerà aria di playoff con i due sparaggi per le ultime due «piazze disponibili». Mercoledì infatti ha inizio il campionato di Serie A1 e A2. Il primo tempo si chiude con il Billy avanti di un solo punto, 57 a 56, pressato da una Isolabella assai precisa e grintosa con Zanatta e Riva praticamente infallibili nei tiri da fuori. La zona 23 del Billy, rimescolata più volte con l'ingresso di Gallinari e dei



SANTA TERESA DI GALLURA - De Vlaeminck batte in volata Maertens al termine della prima frazione (foto in alto) e il tedesco Braun con la maglia di leader dopo la vittoria nella «crono».

Il gigantesco Braun (neo gregario di Moser) capofila in Sardegna

Ha strappato 17" di vantaggio a Knudsen - Nella prima frazione ha avuto la meglio De Vlaeminck - Situazione ormai decisa?

Con il successo nella semitappa a cronometro SANTA TERESA DI GALLURA - Nella domenica di Santa Teresa di Gallura, un luogo di Gallura, un luogo di Gallura, un luogo di Gallura...

ARRIVI E CLASSIFICA Prima semitappa: 1. ROGER DE VLAEMINCK (Studio Casa) 40 minuti 15 in 30'13", media 36,24; 2. Maertens (San Giacomo) a 29"; 3. Prim (Blanchi Poggio); 4. Ceruti (Gis Galati); 5. Faleri (Magnifico); 6. Santoni; 7. Mantovani; 8. Gavazzi; 9. De Witte; 10. De Wolf.

Assente Moser, il signor Braun ha infatti dominato sul circuito della Marmorata, andando di 17" Knudsen, 28" Vinentini, di 38" De Vlaeminck, di 41" De Wolf e di 44" Saronni. Un risultato che sembra polverizzare il tentativo di Knudsen di vincere la finale del Giro di Sardegna...

Una promessa carriera iniziata a soli 13 anni - Nell'81 professionista nel GIS con Saronni

Il ventenne Giuseppe Petito è al centro dell'attenzione del ciclismo dilettantistico nazionale in vista dell'imminente impegno delle Olimpiadi di Mosca. Protagonista di primo piano (ottima spalla dell'irridato Giacomoini) nella prova su strada ai campionati del mondo sul circuito di Valkenburg, Petito ha riscosso nel 1979 un buon successo inserendosi in squadra del giovane atleta di Civitavecchia e la sostituzione dell'ultima ora del velocista Cattaneo con il cronometrista Giacomoini, ha messo a tacere in quell'occasione, e per il prossimo futuro, i facili profeti di un'eventuale partenza con una certa tranquillità e senza troppi condizionamenti...

Nella gara d'apertura dei dilettanti E si presenta subito vincendo ad Alassio

ALASSIO - La Montecarlo Alassio era sicuramente l'avvenimento principale della giornata di apertura della stagione di corse dei dilettanti. Lo era per le caratteristiche di gran festa della bicicletta inserita nell'ambiente ideale della Riviera, e per le adesioni che la gara aveva ricevuto da parte dei corridori di mezza Europa. Il campione d'Italia Giuseppe Petito non s'è fatto scappare l'occasione per rammentare che la maglia di campione nazionale intende onorarla, eccome, nel corso di questa stagione che propone l'ambizioso traguardo di una Olimpiade e tanti altri stimolanti momenti come il Giro delle regioni...

Ordine d'arrivo 1. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 47'45" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 2. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 48'00" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 3. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 48'15" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 4. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 48'30" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 5. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 48'45" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 6. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 49'00" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 7. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 49'15" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 8. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 49'30" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 9. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 49'45" km 135 in 325' alla media di km 39,312; 10. GIUSEPPE PETITO (Fraser Aquila) 50'00" km 135 in 325' alla media di km 39,312.

La preolimpica dei paraplegici Giovanissimo romano recordman nel «dorso»

PALESTRINA - Un sabato e una domenica diversi dai soliti hanno vissuto gli abitanti di Palestrina. La cittadina in provincia di Roma è stata pacificamente invasa da atleti, tecnici e accompagnatori dell'ANSPI, che ha tenuto qui la sua prima «preolimpica» - quella di ruolo - e schermo patrocinata dall'assessorato allo Sport della Provincia di Roma, in vista del VI Giochi dei paraplegici che si disputeranno quest'anno ad Arnhem, in

Passando alla scherma, graditissimi ospiti sono stati gli schermidori della nazionale paraplegica britannica, rivelandosi fortissimi nella sciabola e praticamente imbattibili nella spada. I nostri si sono invece ben difesi nel fioretto, con un nuovo successo di Vittorio Loi, vincitore della medaglia d'oro nelle ultime quattro edizioni dei Olimpici (da Tokio '64 a Toronto '76).

Quello di Palestrina apre la fitta serie di appuntamenti preolimpici degli atleti dell'ANSPI. L'obiettivo è «Arnhem '80» per questi giochi, certo meno grandiosi, ma anche meno strumentalizzabili di quelli maggiori e sicuramente non meno affascinanti. E' un'altra olimpiade, forse povera, ma bella.

Fabio De Felici

A Milano in volata la «San Geo»

PADENGHE SUL GARDA - Silvestro Milano della S.C. Nuova Baggio-San Siro di Milano ha vinto in volata Coppa San Geo, classissima gara di apertura riservata al ciclismo dilettantistico e disputata quest'anno sulle strade del Bresciano con partenza ed arrivo a Padenghe sul Garda. «San Geo» (dove vive in compagnia con Bidonni) il ragazzo di Treviolo, dai più considerato l'erede legittimo di Felice Gimondi, ha dimostrato ancora una volta di essere il nostro miglior velocista. Nello sprint di ieri ha avuto la meglio nei confronti del compagno di squadra argentino. Terzo si è classificato Parente, quarto il bresciano Sabatini.

Dopo la vittoria sulla Paolletti

Volley: la Klippan senza ostacoli verso lo scudetto

L'Alidea Catania cede il passo alla Nelsen

La partita di centro della diciassettesima giornata della serie «A1» di pallavolo maschile era in programma a Torino al Palazzo dello sport di Parco Ruffini stracolmo di gente. Il pubblico di casa è stato ripagato dalla prestazione di una Klippan capace di eliminare in appena 55' l'ultimo serio ostacolo che le si opponeva nell'irresistibile corsa verso il secondo consecutivo scudetto.

Luca Dalora

La Klippan ha così messo una grossa fetta dello scudetto 1980 in tasca, restano ancora cinque partite davanti a lei. La trasferta di Modena (Edilcuoghi) si presenta con qualche difficoltà anche se gli emiliani appaiono ormai in disarmo, se è vero che anche il Marcolin è riuscito a scavalcare le strutture, perdendo per 3-1. Sugli altri campi, da segnalare i successi esterni del Mazzei a

A San Giorgio su Legnano

Ortis non brilla ma non delude: primo nel Campaccio

Si è imposto con difficoltà sull'inglese Muir

Il nostro servizio SAN GIORGIO SU LEGNANO - Scontato successo per Venanzio Ortis nel corso internazionale del Campaccio disputatosi ieri pomeriggio al San Giorgio su Legnano. Il friulano, laureatosi recentemente campione italiano della specialità a Varese, era favorito nel confronto con l'inglese Muir, speranza del mezzofondo lungo scozzese.

Luca Dalora

Una vittoria dunque sofferta per il nostro migliore specialista che a questo punto deve raffinarsi se vuole essere tra i protagonisti della prova prestigiosa del Gran premio delle Nazioni in programma il 9 marzo a Longchamps. Da ventiquattro anni San Giorgio su Legnano presta il terreno di calcio agli atleti della disciplina, su di esso infatti gli organizzatori tracciano una parte del percorso che, per gli altri due, si snoda nella brughiera che ancora circonda l'operosa cittadina milanese.

Gigi Baj

Ordine d'arrivo: 1. Ortis (Libertas Udine) km 12 in 37' 26"; 2. Muir (Emerson United) a 3"; 3. Maminski (Polonia) a 15"; 4. Fiorini (Romania) a 15"; 5. Kowol (Polonia); 6. Jones (Regno Unito); 7. Tomasi (Rovereto); 8. Pavi; 9. Knudsen; 10. Bicourt.

Eccellente tattica del fantino Bietolini

A Roma una sorpresa: Sammler su Fatusael

ROMA - (r.) Tre premi da 12 milioni alle Capannelle, tre corse da seguire per motivi diversi, ma tutti validi. Nel «clou» la clamorosa sorpresa con Fatusael piegato da Sammler, che Bietolini l'ha lasciato andare poi «vive» sul vantaggio conquistato. Troppo pigro e travolto l'Fatusael non ha trovato le energie per raggiungerlo. In «apertura» Peppone, rispettando il pronostico, che lo voleva vincitore, si è imposto a Golfo degli Aranci. Questo il dettaglio tecnico della riunione romana: I CORSA - 1) Peppone, 2) Golfo degli Aranci; V: 13; pos: 10 (tre soli cavalli in corsa dopo i ritiri di Sakem

Table with horse race results, including columns for race number, horse name, jockey, and odds.

Table with horse race results, including columns for race number, horse name, jockey, and odds.

Table with horse race results, including columns for race number, horse name, jockey, and odds.